



Non è una vittoria ma **un trionfo** quello dello **scrittore americano** morto nel 2023, alla vigilia dei novant'anni: è primo e terzo con la coppia degli ultimi libri. Secondo, l'autore di «Lezioni». Emanuele Trevi guida gli italiani

Tra i due McCarthy c'è in mezzo McEwan

di SEVERINO COLOMBO

Cormac McCarthy pigliatutto. Lo scrittore americano, maestro della narrativa mondiale scomparso lo scorso 13 giugno alle soglie dei novant'anni, è il grande protagonista delle classifiche de «la Lettura» per il 2023. Il suo romanzo *Il passeggero* è il libro dell'anno per la giuria dell'insero culturale del «Corriere» e vince, pertanto, la dodicesima edizione della Classifica di Qualità, totalizzando 312 punti. Secondo è *Lezioni*, libro dell'autore britannico Ian McEwan (con 228 punti), terzo di nuovo McCarthy con *Stella Maris* (punti 174). Tutte e tre i titoli sono pubblicati da Einaudi.

E non finisce qui perché, per la prima volta, lo stesso libro vince anche la Classifica della Traduzione, la speciale graduatoria, arrivata alla settima edizione, che premia la qualità della versione italiana. Il riconoscimento va in questo caso a Maurizia Balmelli per *Il passeggero* (punti 300) e sua anche la traduzione di *Stella Maris*, che si piazza al secondo posto (punti 200), mentre terza è Susanna Basso con la versione italiana del libro di McEwan (punti 110). La modalità con cui, in base ai voti raccolti, vengono attribuiti i punteggi nelle due classifiche è spiegata nella pagina precedente.

La prima metà della Top ten è per intero occupata da autori stranieri: oltre a McCarthy e McEwan, ci sono Bret Easton Ellis con *Le schegge* (tradotto da Giuseppe Culicchia, Einaudi), romanzo della maturità dell'autore statunitense di *American Psycho*, ed Emmanuel Carrère, già vincitore della prima edizione della Classifica di Qualità nel 2012 con *Li-*

monov: stavolta lo scrittore francese in *V13* (traduzione di Francesco Bergamasco, Adelphi) racconta la «cronaca giudiziaria» del processo per gli attentati di Parigi del 2015.

Nella seconda metà della classifica dei dieci più votati figurano quattro scrittori italiani: si tratta nell'ordine di Emanuele Trevi con *La casa del mago* (Ponte alle Grazie); Niccolò Am-

preferenze espresse da una giuria formata da giornalisti, scrittori, traduttori, collaboratori e amici del «Corriere» (si entra a far parte della giuria solo su invito della redazione).

I giurati quest'anno sono stati 316: ciascuno ha indicato per la Classifica di Qualità un massimo di tre libri; una sola preferenza è stata espressa invece nel caso della Classifica della Traduzione.

Dal punto di vista delle case editrici rappresentate, la graduatoria de «la Lettura» si conferma un *unicum* che affianca grandi marchi a realtà piccolissime: tra i primi vince per numero di presenze Einaudi (18) davanti a Mondadori (34) e a La nave di Teseo (20); tra i secondi troviamo realtà quali Samuele editore, editrice friulana che dà voce soprattutto alla poesia; la milanese Settecolori e la barese Terrarossa; e ancora Tamu, editrice indipendente che da Napoli si apre al Mediterraneo.

Infine, nella Top Ten della Classifica di Qualità sono tre le lingue straniere «parlate»: inglese, francese, polacco; e salgono a quattro nella Top Ten della Classifica della Traduzione (riportata a pagina 10 dove è presente anche l'intervista alla vincitrice Balmelli a cura di Ida Bozzi): accanto all'inglese — che ricorre nei titoli di McCarthy, McEwan, Ellis e nei libri di Benjamin Labatut, Michael Bible e Colm Tóibín — si trovano il francese, nel libro di Louis-Ferdinand Céline, il tedesco, lingua usata dalla scrittrice georgiana Nino Haratischvili che vive in Germania, e lo spagnolo dell'autrice cilena naturalizzata americana Isabel Allende.



maniti con *La vita intima* (Einaudi); Fabio Genovesi per il romanzo *Oro puro* (Mondadori); e Dario Ferrari con *La ricreazione è finita* (Sellerio). Completa la Top Ten la scrittrice polacca, Nobel nel 2018, Olga Tokarczuk con il romanzo-flume di oltre novecento pagine *I libri di Jakub* (Bompiani), tradotto dal polacco da Barbara Delfino e Ludmila Ryba.

Sono in totale 435 i titoli votati nella Classifica di Qualità, scelti tra i libri usciti nell'anno solare 2023: ai titoli della Top Ten (riportati a pagina 3) si aggiungono, nelle pagine seguenti, gli altri 425 libri che hanno ricevuto voti.

La graduatoria nasce, come consueto, dalle

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ciatoia, il Mulino; Gabriella Dal Lago, *Estate caldissima*, 66thand2nd; Federica Maria D'Amato, *La montagna dell'andare*, Ianieri edizioni; Giancarlo Dimaggio, *La via d'uscita*, Bur; David Diop, *La porta del non ritorno*, Neri Pozza; Fëdor Dostoevskij, *I fratelli Karamazov*, Einaudi; Marco Drago, *Innamorato*, Bollati Boringhieri; Geoff Dyer, *Gli ultimi giorni di Roger Federer*, il Saggiatore; Giorgio Falco, *Il paradosso della sopravvivenza*, Einaudi; Maurizio Fiorino, *Autoritratto newyorchese, e/o*; Carlo Emilio Gadda, *Giornale di guerra e di prigionia*, Adelphi; Giuseppe Garrera, *Storie di collezionismo di strada*, Ronzani; Jean Giono, *Il disastro di Pavia*, Settecolori; Claudio Giunta, *Inferno. La Commedia di Dante*, Feltrinelli; Louise Glück, *Marigold e Rose*, il Saggiatore; Georgi Gospodinov, *Romanzo naturale*, Voland; David Grann, *Gli assassini della Terra Rossa*, Corbaccio; Andrew Sean Greer, *Less a zozzo*, La nave di Teseo; Massimiliano Guareschi, *Going underground*, AgenziaX; Tessa Hadley, *Free Love*, Bompiani; Margo Jefferson, *Sistema nervoso in costruzione*, 66thand2nd; Quincy Jones, *12 note*, Edt; Barbara Kingsolver, *Demon Coppehead*, Neri Pozza; Naomi Klein, *Doppio*, La nave di Teseo; Antonio Lampedusa e Lidia Tecchiati (a cura di), *Vite per la cultura italiana*, Carocci; Antonella Lattanzi, *Cose che non si raccontano*, Einaudi; Pierre Lemaitre, *Il silenzio e la collera*, Mondadori; Giacomo Leopardi, *Canti*, Guanda; Andrea Levi, *Genetica dei ricordi*, il Saggiatore; Francesco Maino, *I morticani*, Italo Svevo; Giorgio Manganelli, *Emigrazioni oniriche*, Adelphi; Antonio Manzini, *Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Sud America?*, Sellerio; Giovanni Mariotti, *I manoscritti dei morti viventi*, La nave di Teseo; Alessandro Marzo Magno, *Casanova*, Laterza; Nicolas Mathieu, *La canzone popolare*, Marsilio; Enrico Mazza, *Era irricognoscibile*, Edb; Mariana Mazzucato e Rosie Collington, *Il grande imbroglio*, Laterza; Michael McDowell, *Blackwater. La serie*, Beat; Luis García Montero, *Un anno e tre mesi*, Guanda; Yascha Mounk, *La trappola identitaria*, Hoepli; Elvira Mujcic, *La buona condotta*, Crocetti; Sequoia Nagamatsu, *In alto nel buio*, Beat; Alice Valeria Oliveri, *Sabato champagne*, Solferino; Christopher Polini, *Murtagh*, Rizzoli; Ben Pastor, *La finestra sui tetti e altri racconti con Martin Bora*, Sellerio; Claudio Pescio, *Paradisi proibiti*, Giunti; Daniele Petruccioli, *Si vede che non era destino*, Terrarossa edizioni; Nancy Porsia, *Mal di Libia*, Bompiani; Prince Harry, *Spare. Il minore*, Mondadori; Adriano Proserpio, *Inquisizioni*, Quodlibet; Luca Ricolfi, *La rivoluzione del merito*, Rizzoli; Daniele Rielli, *Il fuoco invisibile*, Rizzoli; Alessandro Rivali, *Il mio nome nel vento*, Mondadori; Don Robertson, *Miss Margaret Ridpath e lo smantellamento dell'universo*, Nutrimenti; Riccardo Romagnoli, *Cuore in esplosione*, Polidoro; Carlo Rovelli, *Lo sapevo qui sopra il fiume Hao*, Solferino; Mohammad Sababneh, *Racconto Palestina*, Mesogea; Clara Sánchez, *Il primo respiro dopo la pioggia*, Garzanti; Evelina Santangelo, *Il sentimento del mare*, Einaudi; Daniele Scalese, *Anna sta coi morti*, Pidgin edizioni; Maurizio Scarpari, *La Cina al centro*, il Mulino; Anne Serre, *I principianti*, Lindau; Isaac Bashevis

Singer, *Max e Flora*, Adelphi; Peter Sloterdijk, *Al'ombra del Sinai*, Arielle; Gianni Solla, *Il ladro di quaderni*, Einaudi; Bernard Stiegler, *La colpa di Epimeteo*, Luiss University Press; Quentin Tarantino, *Cinema speculation*, La nave di Teseo; Michele Turazzi, *Prima della rivolta*, Nottetempo; Ilaria Tuti, *Madre d'ossa*, Longanesi; Maddalena Vaglio Tanet, *Tornare dal bosco*, Marsilio; Irene Vallejo, *Il mio arco riposa muto*, Bompiani; Flavio Vanetti, *Il Nome della Rosea*, Ultra edizioni; Silvia Vecchini, *I bambini si rompono facilmente*, Bompiani; Jacopo Veneziani, *La grande Parigi*, Feltrinelli; Jesmyn Ward, *Giù nel cieco mondo*, Nn editore; Charles Wright, *Littlefoot*, Crocetti; Tsering Yangsom Lama, *Quando la nostra terra toccava il cielo*, Einaudi; Bernardo Zannoni, 25, Sellerio;

Punti 8 Lorenza Gentile, *Le cose che ci salvano*, Feltrinelli; Tommaso Giagni, *Afferrare un'ombra*, Mininum fax; Gipi, *Stacy*, Coconino Press; Greta Olivo, *Spilli*, Einaudi;

Punti 6 Giorgio Agamben, *La mente sgombra*, Einaudi; Corrado Augias, *Paolo. L'uomo che inventò il Cristianesimo*, Rai Libri; Tullio Avoledo, *I cani della pioggia*, Marsilio; Ingeborg Bachmann, *Invocazione all'Orsa Maggiore*, Adelphi; Piero Balzoni, *Vita degli anfibi*, Alterego; Marzio Barbagli, *Uomini senza*, il Mulino; Simon Beckett, *Le catene del passato*, Bompiani; Umberto Bellintani, *Nella grande pianura*, Mondadori; Alberto Beretta Anguissola, *Il secolo del romanzo*, Carocci; Matteo B. Bianchi, *La vita di chi resta*, Mondadori; Christophe Blain e Jean-Marc Jancovici, *Il mondo senza fine*, Oblomov; Auguste Blanqui, *L'eternità viene dagli astri*, Adelphi; Pierre Boileau, Thomas Narcejac, *I volti dell'ombra*, Adelphi; Piero Boitani, *Timeo in Paradiso*, Donzelli; Alessandro Bongiorno, *Favola per rinnegati*, Mondadori; Adrien Bosc, *La volontaria*, Guanda; Peter Brooks, *L'immaginazione melodrammatica*, il Saggiatore; Romolo Bugaro, *I ragazzi di sessant'anni*, Einaudi; Cristina Caboni, *La collana di cristallo*, Garzanti; Marta Cai, *Centomilioni*, Einaudi; Italo Calvino, *Guardare*, Mondadori; Gabriella Caramore, *L'età grande*, Garzanti; Eleonora C. Caruso, *Doveva essere il nostro momento*, Mondadori; Luigi Cattivelli, *Pane nostro*, il Mulino; Franca Cavagnoli, *Nel rumore del fiume*, Polidoro; Pascal Chabot, *Avere Tempo*, Treccani; Irene Chias, *Rocchessante*, Laura; Emma Cline, *L'ospite*, Einaudi; Martina Corgnati, *Milva, l'ultima diva*, La nave di Teseo; Riccardo Costantini (a cura di), *Tina Modotti. L'opera. Catalogo della mostra*, Dario Cimorelli Editore; Alessio Cremonini, *Ora dormono*, Einaudi; Carlo D'Amicis, *Il grande cacciatore (e altre violenze)*, Terrarossa edizioni; Deborah Davis, *Truman Capote e il party del secolo*, Accento edizioni; Alain de Benoist, *La scomparsa dell'identità*, Giubileo Regnani; José Tolentino de Mendonça, *Estranei alla terra*, Crocetti; Mario Desiati, *Vita precaria e amore eterno*, Einaudi; Gillo Dorfles, *Il Kitsch*, Bompiani; Carl Theodor Dreyer, *Gesù. Il film di una vita*, Iperborea; Kate Eichhorn, *Content. L'industria culturale nell'era digitale*, Einaudi; Jeremy Eichler, *L'eco del tempo*, Marsilio; Conceição Evaristo, *Vicoli della memoria*, Tamu; Luce Fabbri, *Critica dei totalitarismi*, Elèuthera; Davide Ferella, *Il mandolino nel teatro musicale settecentesco*, Zecchini; Laura Franco, *Al di sopra del mondo*, Einaudi; Emilio Franzina, *Varcare i confini*, il Mulino; Gianna Fregonara e Orsola Riva, *Non sparate*

